



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 agosto 2018, n. 129, concernente il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone la confluenza sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, prevedendo che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto ministeriale n. 174 del 28 febbraio 2019, recante *“Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO in particolare l'art. 6, comma 1 che destina la somma di euro 680.000,00 (seicentottantamila/00) alla promozione della pratica sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'ampliamento dell'offerta motoria anche in collaborazione con le federazioni sportive e il privato sociale;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del medesimo decreto, la realizzazione delle suddette iniziative è affidata alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- CONSIDERATO che in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 è data pubblicazione e diffusione sul sito del MIUR dei dati relativi agli interventi di cui al presente decreto;



EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso, emanato ai sensi dell'art. 6 del D.M. 28 Febbraio 2019, n. 174, è diretto a individuare progettualità finalizzate alla promozione della pratica sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'ampliamento dell'attività motoria anche in collaborazione con le federazioni sportive e il privato sociale. Il presente avviso definisce altresì le modalità di partecipazione alla selezione, i requisiti dei progetti e le finalità attese.

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o in qualità di scuola capofila di rete, può proporre la propria candidatura con un solo progetto. La scuola che partecipi ad una rete ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete.

Articolo 3

Risorse finanziarie

Per la realizzazione delle progettualità, di cui all'art. 1 del presente decreto, è previsto, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.M. 28 Febbraio 2019, n. 174, un finanziamento complessivo di euro 680.000,00 (seicentottantamila/00).

Al fine di assicurare la selezione di un congruo numero di istituzioni scolastiche o delle loro reti, ciascun progetto non potrà contemplare una richiesta di finanziamento superiore a euro 68.000,00.

Articolo 4

Ambiti di intervento dei progetti

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti di promozione della pratica sportiva anche in collaborazione con le federazioni sportive e il privato sociale declinati su almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:



1. Ampliamento dell'attività motoria attraverso percorsi che valorizzino le specialità sportive, anche le meno diffuse a livello scolastico, quali strumenti di sviluppo della cultura del benessere e l'acquisizione di stili di vita sani;
2. Promozione di percorsi interdisciplinari di socializzazione e di prevenzione del disagio socio-affettivo e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso la realizzazione di attività sportive e ludico motorie che promuovano lo sviluppo delle potenzialità individuali contrastando il fenomeno di omologazione acritica alle tendenze e ai comportamenti del gruppo;
3. Sviluppo delle competenze motorie e delle abilità fisico sportive, con particolare riguardo alla scuola primaria;
4. Percorsi educativi di valorizzazione e promozione della pratica sportiva attraverso l'utilizzo degli strumenti tradizionali e innovativi di informazione e comunicazione.

Articolo 5

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica relativi a:

- coordinamento e progettazione;
- spese di segreteria e di gestione amministrativa;
- acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
- comunicazione dei contenuti e disseminazione degli esiti del progetto;
- attività di collaborazione con soggetti terzi;
- monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 6

Termini e modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire dal 22/06/2019 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 12/07/2019. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo formati diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: La scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola;
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: i dati vanno inseriti compilando i campi di testo delle varie sezioni;



d) *Caricamento del progetto*: una volta completata la procedura di compilazione, la scheda va scaricata sul PC, sottoscritta in forma digitale dal dirigente scolastico e caricata nuovamente sul portale; Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio al Ministero;

e) *Invio della scheda progettuale*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura.

Articolo 7

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione nominata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto del presente Avviso.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei seguenti criteri, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 6, c. 2, lett. b) del D.M. n. 174/2019:

1. coerenza del progetto rispetto alle tematiche indicate all'articolo 4 del presente Avviso (massimo 30 punti);
2. collaborazioni con Federazioni Sportive - con particolare riguardo a quelle di carattere nazionale riconosciute dal CONI - e il privato sociale (massimo 30 punti);
3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte (massimo 20 punti);
4. modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (massimo 10 punti).
5. modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 10 punti).

Articolo 8

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Ai sensi dell'art. 14 del D.M. 28 Febbraio 2019, n. 174, il finanziamento e la rendicontazione, gestiti, in maniera semplificata e automatizzata, attraverso una specifica Piattaforma di monitoraggio e rendicontazione, avverranno secondo le seguenti fasi:

1. la prima fase prevede la predisposizione, da parte della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, dell'impegno per l'intero importo assegnato, ai fini dell'accertamento delle somme nel programma annuale;
2. la seconda fase prevede l'erogazione alle istituzioni scolastiche di un acconto del 50% dell'importo assegnato;
3. la terza fase prevede l'invio da parte delle istituzioni scolastiche della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, attraverso la succitata piattaforma di monitoraggio e rendicontazione;



M.P.R. – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

4. La quarta fase prevede la convalida delle suddette rendicontazioni e il successivo invio del saldo dovuto.

Per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate si applica l'articolo *I-bis*, comma I, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134.

Art. 9

Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione e modalità di supporto e monitoraggio

Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, nonché le modalità di supporto e monitoraggio sono disciplinate dagli articoli 13 e 15 del D.M. 28 Febbraio 2019, n. 174.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA